



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LARGO COCCONI

RMIC8E300C

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LARGO COCCONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5447** del **14/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 9 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 26 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 46 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

Il contesto territoriale della scuola negli ultimi anni ha subito un'evoluzione che ha portato il quartiere circostante da una condizione di borgata isolata di periferia a quella di area urbana facilmente raggiungibile per chiunque, ben collegata al centro della città. Le strade inoltre negli ultimi anni si presentano arricchite di locali, centri culturali, ristoranti, spazi verdi riabilitati, luoghi di culto e librerie.

La popolazione non presenta gravi problemi economici o sociali in grado di condizionare attività e proposte che la scuola rivolge all'utenza. L'utenza è di livello socio-culturale medio. Gli alunni provengono da famiglie di impiegati, artigiani, commercianti, professionisti, che manifestano attenzione ed interesse per il percorso formativo dei propri figli. Tuttavia negli ultimi tempi a causa di problematiche legate a disoccupazione, sotto-occupazione, incremento di flussi migratori e di forme di disagio, la scuola ha assunto caratteristiche variegata e di fronte ai casi di famiglie con difficoltà economiche e disagi cerca di provvedere ai vari bisogni attraverso testi scolastici, strumenti digitali, attività di assistenza allo studio favorendo così processi di piena integrazione.

Le 3 sedi dell'istituto sono vicine e situate tutte nella zona est della città (quartiere Prenestino-Centocelle).

Il contesto sociale in cui opera la scuola è sostanzialmente eterogeneo e si caratterizza per un'importante presenza di alunni con cittadinanza straniera (pari al 22%), appartenenti a 31 nazionalità diverse. Tra essi si distinguono alunni non completamente italo-foni, alunni alloglotti e NAI.

La forte crescita riscontrata della presenza di cittadini stranieri rende fondamentale la costruzione di condizioni che li aiutino ad accedere alle diverse opportunità offerte dal sistema scolastico-formativo.

La multiculturalità insieme alla multi-etnicità sono indubbiamente dei punti di forza della scuola, consentono di procedere con un intento formativo, dove il rapporto tra istruzione ed educazione si manifesta attraverso l'elaborazione di percorsi che si sviluppano attraverso i 4 assi formativi:

Accoglienza : finalizzata all'incontro e alla crescita di ogni studentessa e ogni studente, indipendentemente dalla cultura di appartenenza, dalla condizione sociale, economica e psicofisica. La nostra scuola si pone come obiettivo quello di essere un luogo formativo inclusivo, manifestando



l'attenzione individuale e promuovendo la costruzione di legami cooperativi e solidali nella comunità educante.

Apertura : l'istituto risponde alla sfida universale di apertura al mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento del valore delle diversità e si proietta verso l'esterno attraverso il coinvolgimento delle entità territoriali e delle famiglie in un contesto interculturale. La condivisione dei valori dell'istituto con le famiglie e il territorio consente di rispondere in modo efficace e puntuale ai bisogni della comunità scolastica e del quartiere.

Continuità : la nostra scuola è alla continua ricerca e individuazione di strategie educative e didattiche per accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini dell'istruzione (primaria e secondaria di I grado).

Orientamento : l'istituto favorisce e accompagna gli alunni alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e motivazioni allo scopo di orientare ogni alunno verso un progetto personale di vita e verso scelte di senso e responsabilità future, che siano autentiche e consapevoli.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il nostro Istituto interagisce con le istituzioni del Territorio (Municipio Roma V, ASL RM2, Regione Lazio) e con le altre risorse del quartiere (Teatro Quarticciolo, Biblioteca Dino Penazzato, parrocchia S. Ireneo, centro Don Bosco, Scuola Popolare di Centocelle, Centro Sportivo Scolastico, associazioni private...) La Scuola si avvale della collaborazione di esperti e associazioni il cui scopo sociale è quello di promuovere la formazione e la collaborazione nell'ambito della psichiatria e della psicologia clinica (S.I.F.I.P per lo sportello d'ascolto).

Sussistono rapporti di collaborazione con l'Università degli Studi "La Sapienza" e "Tor Vergata". L'Istituto aderisce alla Rete di Scuole del XIV e XV Distretto che riunisce le scuole del territorio gestendo in rete corsi di formazione e aggiornamento (come con l' Istituto Margherita di Savoia , l'Istituto G.B. Valente) e progetti formativi per gli alunni.

Da diversi anni la Scuola aderisce agli incontri del Tavolo Sociale sui Minori al quale partecipano le associazioni e gli enti pubblici e privati che si occupano di infanzia, adolescenza e genitorialità.

Sul territorio sono presenti numerose attività commerciali da cui la collaborazione e le iniziative di convenzione dell'Istituto con : COOP (Coop per la scuola edizione 2024) , ESSELUNGA (Amici di scuola 2024) E AMAZON (Un click per la scuola). In questo modo le famiglie e tutta la comunità scolastica possono contribuire attraverso i loro acquisti ad accumulare i punti per poter in seguito richiedere uno o più premi del catalogo dell'esercizio commerciale, le richieste sono finalizzate più



specificamente all'implementazione delle attrezzature informatiche, o a ottenere buoni sconti per l'acquisto di materiale utile per lo sport.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Gli edifici scolastici sono sottoposti ai controlli e ai monitoraggi previsti e sono in possesso delle necessarie certificazioni relative alla sicurezza grazie a un lavoro di controllo e coordinamento Scuola-Ente Locale. Particolare attenzione è stata data al superamento delle barriere architettoniche mentre la manutenzione degli immobili avviene con regolarità e come risposta alle richieste. Le attrezzature di supporto alla didattica (LIM, computer, ecc.) appaiono implementate attraverso i finanziamenti del Ministero (PNSD) e i singoli contributi.

Nel corrente anno scolastico sono stati riorganizzati alcuni spazi comuni, tra cui 1 aula nella Scuola Secondaria adibita ad ambiente collaborativo-inclusivo.

Si è recuperata l' Aula Magna per le esigenze di nuovi e alternativi spazi e attività.

E' stato segnalato più volte che pur avendo provveduto al collegamento, permangono ancora problemi nella distribuzione del segnale, i plessi risultano non sufficientemente coperti.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

□ **SCUOLA PRIMARIA**

□ In applicazione della legge n. 53/2003, del D.lgs. n. 59/2004, della C.M. n. 29/2004 e della Riforma Gelmini, tenendo conto delle indicazioni del Consiglio di Istituto, dei Consigli di Interclasse e delle richieste delle famiglie, il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti modalità organizzative.

□ Il curriculum obbligatorio nazionale è di 27 ore settimanali, alle quali si possono aggiungere 3 ore opzionali.

Nel nostro istituto sono presenti 38 classi così organizzate:

- Plesso Cocconi: Tempo a 27 ore: 7 classi con un rientro pomeridiano
Tempo a 40 ore (comprese 3 ore opzionali): 18 classi
- Plesso Tenore: Tempo a 40 ore: 12 classi



| DISCIPLINE | ORE SETTIMANALI (h) | | |
|---------------------|---------------------|----|------------------|
| | I | II | III- IV-V |
| ITALIANO | 8 | 7 | 7 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 5 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA INGLESE | 1 | 2 | 3 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 |
| IMMAGINE | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE MOTORIA | 1 | 1 | 1 2 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA | 2 | 2 | 2 |
| TOTALE | 27 | 27 | 27(III) 28(IV-V) |

Tempo Pieno

Sono previste 5 ore di mensa, 5 ore di dopo mensa e 3 ore opzionali, per un totale di 40 ore finali.

Le ore opzionali vengono utilizzate per attività di approfondimento delle aree disciplinari.

A decorrere dall'A.S. 2023/2024 le due ore di Educazione Motoria, nelle classi quarte e quinte, sono affidate a docenti specialisti. E' prevista un'ora aggiuntiva all'orario di 27 ore, mentre rientrano nelle 40 ore settimanali per le classi del tempo pieno. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline.

Dall'anno 2023-24 la scuola primaria si avvale del servizio pre scuola dal lun al ven (ore



7.30) e post-scuola dal mart al ven (ore 16.30) gestito dall'associazione DIRE FARE GIOCARE.

□ SCUOLA SECONDARIA

La Scuola Secondaria prevede, secondo le indicazioni ministeriali, corsi a tempo ordinario (30 ore settimanali) e corsi a tempo prolungato (36 ore settimanali).

- Tempo normale – 30 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00 - Tempo

prolungato – 36 ore settimanali: lunedì, giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17:00 (incluso servizio mensa)

martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Nel corrente anno scolastico ci sono:

- 23 classi a tempo normale (sez A classe II, sez. B – C – D – E – F – G – 2 H e 3 H)

- 2 classi a tempo prolungato il lunedì e il giovedì (sez A classe I e III)

La scelta del tempo prolungato per la classe 1A è stata facoltativa, per questo hanno aderito i 2/3 degli alunni.

Nel corso dell'anno 23-24 durante l'orario pomeridiano gli alunni svolgono l'attività didattica :

" La biblioteca che non c'è...la biblioteca che vorrei"

| DISCIPLINE | ORE SETTIMANALI (h) | |
|------------|---------------------|------------------|
| | Tempo Normale | Tempo Prolungato |



| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| Italiano | 6 | 8 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 |
| Matematica e Scienze | 6 | 8 |
| Inglese | 3 | 3 |
| Francese o Spagnolo | 2 | 2 |
| Tecnologia | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 |
| Arte e immagine | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 |

| | | |
|-----------------|---|---|
| Approfondimento | 1 | 1 |
| Religione | 1 | 1 |
| Mensa | - | 2 |

Nel corrente anno scolastico 24-25 la docenza di Attività di alternativa è articolata per un totale di 12 ore settimanali , corrispettive all'orario della IRC, il numero degli alunni provenienti da diverse classi e sezioni dipende dalle richieste inviate.

Sia per la scuola Primaria che Secondaria di I grado sono previste 33 ore annue di Educazione Civica.

L'istituto ha provveduto secondo le direttive ministeriali a presentare un prospetto orario



riguardante l'orientamento. Come previsto dalle relative Linee guida (punti 7 e 8), le scuole secondarie di primo grado sono chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore

Popolazione Scolastica

Opportunità:

Il contesto sociale è eterogeneo e si caratterizza con la presenza di diversi livelli sociali Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli alunni del nostro istituto è di livello medio alto. La presenza di studenti che provengono da situazioni socio-economiche svantaggiate si attestano intorno allo 0,7% più alto della media regionale e nazionale.

Vincoli:

Il dato da attenzionare è quello legato allo svantaggio socio-economico apparso più evidente dopo la pandemia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro istituto è collocato nel quartiere della prima periferia di Roma Est. Il quartiere di Centocelle dispone di alcuni servizi a carattere privato e pubblico che tuttavia non sono sufficienti a sopperire alle esigenze della popolazione. La scuola interagisce con le istituzioni del territorio (ASL, Municipio V) e altre agenzie formative (Biblioteca, Istituti Parrocchiali, Gruppi sportivi). Il territorio fornisce all'utenza i mezzi dell'azienda municipalizzata.

Vincoli:

Sarebbe necessario implementare i servizi all'utenza da parte dell'organi competenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nelle tre sedi che compongono il nostro istituto, tutte le aule sono attrezzate di LIM, la biblioteca sta muovendo in questo periodo i primi passi per mettersi all'avanguardia ed entrare in rete. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono: il contributo volontario ed adesione a progetti esterni. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio, la scuola mette a disposizione progetti di recupero didattico e strumentazione tecnologica.

Vincoli:

E' in continuo divenire la manutenzione delle Lim in tutte le aule dei tre plessi e si sta provvedendo alla mancanza di spazi laboratoriali adeguati e attrezzati. Il contributo volontario viene corrisposto in maniera parziale. Le ore fornite dai progetti di potenziamento sono esigue rispetto alle necessità.



Risorse professionali

Opportunità:

-il personale docente e Ata e dirigente del nostro istituto è per l'80 % di ruolo - la stragrande maggioranza del personale padroneggia strumentalità informatiche di base - gran parte dei lavoratori aderisce a corsi di formazione proposti dal Dirigente o scelti autonomamente - l'inclusione per gli alunni stranieri e per quelli provenienti dalle zone di guerra è stata attuata attraverso progetti patrocinati da ROMA CAPITALE

Vincoli:

- la totalità del personale scolastico non possiede ancora la piena autonomia nell'uso delle strumentazioni informatiche di base - l'articolata situazione, da parte dell'ufficio scolastico regionale, riguardante le nomine dei docenti di sostegno, crea numerosi disagi nella gestione dei numerosissimi casi che la scuola accoglie.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA aa.ss. 2022-2025 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015).

Per la lettura dell'atto di indirizzo del PTOF TRIENNALE (22-25) si rimanda al sito della scuola tramite il link <https://www.largococconi.edu.it/didattica/ptof/>

A rendere comprensibile l'analisi e l'aggiornamento delle scelte strategiche effettuate dalla scuola si emana l'atto di indirizzo del dirigente scolastico aggiornato al corrente anno scolastico 2024-2025

Prot. n. 5447 Roma, 14/10/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 14, punto 4;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTO il comma 7 della Legge 13 Luglio 2015 n.107, che descrive gli obiettivi formativi indicati come



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte ai capi suggeriti dalla Nota MIUR n. 30549 del 21/09/2015;

- VISTO il Decreto Ministeriale 22 Agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;

- VISTA la nota Miur n°21627 del 14/09/2021 relativa alle Indicazioni Operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche SNV, RAV, PdM, PTOF;

- VISTO l'obiettivo 4 del documento "**Agenda 2030**" adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015, che si propone di far acquisire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile;

- VISTO il Decreto Prot. N. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 legge 20 agosto 2019";

- VISTO l'Allegato A alle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" ai sensi dell'articolo 3 legge 20 agosto 2019";

- VISTI il D.M. 183/2024 e le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024;

- VISTA la L. n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

- VISTE le Linee Guida per l'Orientamento. il tutor scolastico e il docente orientatore (Decreto n:328 del 22/12/2022);

- VISTE le azioni e le risorse previste dai **PNRR** assegnati all'Istituto;

- VISTO il Piano di **RIGenerazione Scuola** del MIM;

- ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica nella localizzazione territoriale e socio-culturale dell'istituto;

- TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

• TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori ;

• TENUTI IN CONSIDERAZIONE il Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti e della situazione dell'emergenza epidemiologica che non ha consentito di svolgere alcuni aspetti



progettati;

- **TENUTO CONTO** delle proposte formulate dalle famiglie sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali ...), sia attraverso gli esiti dell'autovalutazione della qualità percepita;
- **CONSIDERATE** le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi e visti i risultati delle attività di monitoraggio iniziali, intermedie e finali realizzate negli anni scolastici scorsi;
- **CONSIDERATA** la situazione organica del personale ATA;
- **SENTITO** il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;
- **VISTI** gli Esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;
- **CONSIDERATO** che la comunità professionale sarà impegnata nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza che tale Piano avrà nella successiva implementazione dell'offerta formativa;
- **VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;
- **CONSIDERATA** la struttura dell'Istituto, articolato nelle tre sedi di Largo G. Cocconi, 10; Via M. Tenore, 15 e Via G.Gussone,5;
- **TENUTO CONTO** delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- **RICHIAMATO** l'art. 1, commi da 1 a 4, della Legge n. 107/2015;
- **CONSIDERATE** le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione;
- **CONSIDERATI** i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n.107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.;
- **RICHIAMATE** le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;
- **RICHIAMATE** le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al DSGA (Prot.4560 del 4 /09/2024) e in particolare i principi di:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

* tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione;

* potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; adeguamento alla digitalizzazione ;

* funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

-CONSIDERATO che:

- le Istituzioni Scolastiche predispongono entro il mese di ottobre l'aggiornamento del PTOF;

- è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;

- il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

- il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;

- il PTOF dovrà delinearsi come un quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV, degli obiettivi prioritari delineati nel Piano di Miglioramento, della Vision e della Mission dell'Istituto;

-TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'istituto;

-TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità individuate nei documenti di autovalutazione;

-ATTESO CHE occorre aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;

occorre elaborare il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e in relazione alle nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR;

il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro



di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;

il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:

1. migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese;
2. potenziare le competenze STEM del personale scolastico e degli alunni.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P. T. O.F.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica ed è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Il Collegio dei docenti è invitato a considerare:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- lo sviluppo di competenze di Cittadinanza e di Educazione Civica, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione ;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui D.S.A. (L.n.170/2010) e B.E.S. ;

Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano le interazioni tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;

- l'organizzazione di ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.), in particolare attraverso:
 - * la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, pensiero computazionale), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - * la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di ordini /gradi di scuola successivi/precedenti;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;

Tutte queste competenze saranno implementate dalle risorse e azioni dei PNRR Nuove competenze



e nuovi linguaggi "**Classe 4.0**" e "**Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche**".

Anche il CLIL, come insegnamento delle varie discipline in Lingua Inglese dovrà essere potenziato.

Andranno introdotte azioni e percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 e il Piano di RIGenerazione del MIM, introducendo attività e iniziative relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai 4 pilastri e agli obiettivi della RIGenerazione.

Si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (es. Dipartimenti e Commissioni) per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele, seguendo la linea del Curricolo Verticale.

Si suggeriscono inoltre al Collegio alcuni principi e strategie da declinare nel P.T.O.F.:

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di educazione civica, nell' esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorare la competenza delle STEM;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche attraverso le risorse del PNRR;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese;



- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Pianificazione Collegiale dell'Offerta Formativa Triennale

- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (POFT) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola guardando agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della Dispersione Scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'Inclusione Scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- Orientare i percorsi formativi offerti nel POFT al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.

AGGIORNAMENTO CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità. L'efficace programmazione della quota di autonomia del curricolo e lo sviluppo di spazio di flessibilità sono da considerarsi criteri qualitativi rilevanti nella definizione del fabbisogno di organico.
- Il fabbisogno dei posti per il Potenziamento dell'offerta formativa – il Collegio individua l'ordine di priorità rispetto agli obiettivi indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015)- in relazione alle azioni di Miglioramento da porre in atto a seguito



dell'individuazione delle criticità come emerse nel Rav e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare, anche considerando il delicato momento dell'emergenza epidemiologica.

Detto personale potrà essere utilizzato anche come prevede l'art.85 L. 107/15.

Nel fabbisogno dovrà essere compresa (per la presenza di 62 classi dell'IC) del collaboratore del dirigente, Ins.te VERGINE CINZIA, già individuato dal DS nel Collegio Docenti del 11/09/2024.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, viene prevista la figura del Secondo Collaboratore e coordinatore del plesso G.Verga, Prof.ssa SPADAFORA CATERINA,

del Coordinatore del plesso Tenore, Ins.te CHIAUZZI CHIARA.

- Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. A tal proposito, sentito il DSGA, considerata la struttura dell'istituto scolastico, articolato nelle sedi suddette, e la complessità connessa, si ritiene necessario garantire al meglio possibile le attività previste dai profili professionali di riferimento nei piani di lavoro, secondo principi di qualità e di efficienza. Si auspica un'adeguata dotazione di organico.

- Il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali deve essere previsto in coerenza con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nella redazione del Piano triennale, in relazione alle priorità del RAV, del Piani di Miglioramento e alle segnalazioni dei Consigli di Classe e Interclasse, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PdM, anche online e/o a distanza, potenziando il sistema di formazione a cascata; - esplicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti e ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima, che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di Plesso, i Coordinatori di Classe, i vari Referenti e i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente dell'istituto, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a: - collegialità e comprensione reciproca; - fattiva e propositiva collaborazione; - coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro; - spirito di rafforzamento delle altrui capacità; - disposizione alla ricerca-azione; - apertura all'innovazione e al cambiamento.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

- il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).
- Le azioni volte allo sviluppo di Competenze Digitali e alla costruzione di Ambienti di Apprendimento Inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.
- Le attività inerenti i percorsi di Orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 – legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) e quelle previste in eventuali specifici progetti orientati a ... (percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo, orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali,...) Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015).

Saranno attivati i moduli di Orientamento previsti dalle **Linee guida per l'orientamento** approvate dal MIM con Decreto n. 328 del 22/12/2022 per la scuola secondaria di primo grado "G.Verga", dando attuazione alla riforma prevista dal PNRR.

- Iniziative di formazione rivolte al personale scolastico e agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di Primo Soccorso, la tutela della Salute, Benessere e Sicurezza.

Per tale adempimento necessita una commissione di coordinamento organizzativo.

- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare, in vista delle possibilità di ripresa di molte attività nel recente passato limitate dall'emergenza



epidemiologica;

Per tale adempimento necessita una commissione di coordinamento organizzativo.

• Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015), senza ingerenze nelle scelte educative che spettano alle famiglie.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Dovrà essere individuata la ricaduta concreta delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola.

Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione e l'autoformazione.

Utili percorsi formativi sono da ritenere gli approfondimenti sulle competenze disciplinari, l'utilizzo delle STEM nella didattica, la promozione del benessere e la sicurezza, primo soccorso, l'inclusione (DSA e BES), la valutazione e l'Orientamento.

Saranno da attivare tutte quelle azioni formative atte ad implementare quanto previsto dai PNRR :

- Nuove competenze e nuovi linguaggi "Classe 4.0" ;
- **"Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche"**, tenendo presente l'acquisizione di livelli più alti di padronanza della Lingua Inglese e della metodologia CLIL, come insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera.
- "Nuove competenze STEM e nuovi linguaggi", D.M 65 del 12 Aprile 2023
- "Didattica Digitale integrata e Formazione alla Transizione Digitale per il personale scolastico", D.M. 66 del 12 Aprile 2023
- "Riduzione dei Divari e contrasto alla Dispersione", D.M. 19 del 2 Febbraio 2024

Andranno approfondite tematiche e metodologie legate ai temi della transizione ecologica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

culturale previste dal Piano di RiGenerazione Scuola del MIM.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritengono fondamentali attività di condivisione di tutte le scelte educative della scuola e relative ai bisogni formativi emersi, legati alla dematerializzazione e novità amministrative insieme con strategie coadiuvanti del lavoro insieme condiviso.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Particolare importanza è rappresentata dal ruolo strategico delle Funzioni Strumentali Valutazione e Invalsi e del Nucleo di Valutazione dell'Istituto.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno, tenendo conto delle difficoltà legate all'emergenza epidemiologica.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali

(tipo rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione, portfolio);

- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti, così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Stile educativo dei docenti

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a

- collegialità,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Attrezzature e risorse

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si promuoverà, in continuità con il triennio, progetti finalizzati a:

- potenziare le aule di attrezzature multimediali dando la priorità alle classi che ne risultano carenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Andranno valorizzate al massimo il patrimonio di attrezzature e di reti di cui la scuola è dotata e continuerà a dotarsi con l'utilizzo delle risorse e azioni attivate per merito dei PNRR suddetti, potenziando gli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;

- formare i docenti all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti; particolare attenzione sarà prestata all'utilizzo di testi in formato elettronico.
- migliorare l'efficacia della comunicazione anche attraverso l'aggiornamento costante del sito della scuola, recentemente rimodernato, e di tutti i canali multimediali.

Nell'I.C LARGO COCCONI si ravvisa, infine, la necessità, soprattutto con l'impiego delle nuove tecnologie, di un perfezionare ulteriormente il sistema di comunicazione, che permetta di incrementare la qualità del servizio offerto, l'efficienza organizzativa e il coinvolgimento di tutte le componenti nel processo di miglioramento.

Nella comunità educante, la comunicazione può essere definita come un processo necessario a produrre partecipazione alle scelte e, nel contempo, a condividere informazioni, attraverso l'utilizzazione di un insieme di regole comunemente accettate; bisogna, dunque, essere anche, consapevolmente, comunità comunicante. La politica organizzativa continuerà a essere quella di coinvolgere il più possibile la comunità, con una diffusa attribuzione di incarichi e compiti che consentirà la costruzione formale e sostanziale di un middle management capace di promuovere condivisione delle scelte, coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, circolazione dell'informazione e dei risultati raggiunti.

La condivisione della leadership, in un'ottica di leadership diffusa, risulta essere un fattore determinante per promuovere il cambiamento dell'insegnamento e un impegno da parte dei docenti per il miglioramento delle pratiche professionali.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari facendone la differenza.

Rispetto agli indirizzi del presente atto, lo scrivente, insieme ai docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico (Staff), assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio dei Docenti, si ringrazia per il competente e collaudato contributo dei Collaboratori del DS, delle Funzioni Strumentali e referenti di Progetti individuati dal Collegio dei Docenti e si auspica che il lavoro sinergico di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della scuola.

L' Atto di Indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, specialmente nel delicato e complesso momento storico, con le inevitabili ricadute nel campo dell'istruzione degli alunni e i necessari adeguamenti finalizzati al loro successo formativo.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Wanda Giacomini

Risultati scolastici e priorità desunte dal RAV

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline nell'arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Nell'arco di 3 anni ridurre il fenomeno dell'evasione scolastica.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in Inglese Reading per la scuola secondaria di primo grado che risultano inferiori alla media del Lazio, Centro e dell'Italia

Traguardo

Continuare a mantenere risultati positivi in Italiano e Matematica nell'istituto. Raggiungere risultati pari o superiori alla media del Lazio, del Centro, dell'Italia per la lingua Inglese Reading nella scuola secondaria di primo grado



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza digitale adeguando il curricolo verticale al quadro europeo delle competenze digitali per il cittadino: il Digicomp. 2.2. Pianificare iniziative di istruzione e formazione per migliorare le competenze digitali di specifici gruppi target.

Traguardo

Implementare abilità e attitudini per usare con facilità, in modo critico e sicuro le tecnologie digitali, l'intelligenza artificiale e lavoro a distanza

Priorità

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione Traguardo. Nell'arco di 3 anni ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione

Risultati a distanza

Priorità

Riuscire ad ottenere un feedback dagli Istituti superiori circa il rendimento scolastico dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Mantenere un canale con gli istituti superiori

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Per IL PIANO DI MIGLIORAMENTO, I PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE, LE INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE ALLA "MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE" DEL PNRR si rimanda alla versione del Ptof annuale 24-25 pubblicato su Scuola in chiaro

ALLEGATI:

LE SCELTE STRATEGICHE 2025 (RAV- PDM - AZIONI PNRR).docx



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

In applicazione della legge n. 53/2003, del D.lgs. n. 59/2004, della C.M. n. 29/2004 e della Riforma Gelmini, tenendo conto delle indicazioni del Consiglio di Istituto, dei Consigli di Interclasse e delle richieste delle famiglie, il Collegio dei Docenti ha definito le seguenti modalità organizzative:

Scuola Primaria

Il curricolo obbligatorio nazionale è di 27 ore settimanali, alle quali si possono aggiungere 3 ore opzionali.

Nel nostro istituto sono presenti 33 classi così organizzate:

- Plesso Cocconi

Tempo a 27 ore: 6 classi con un rientro pomeridiano

Tempo a 40 ore (comprese 3 ore opzionali): 16 classi

- Plesso Tenore

Tempo a 40 ore: 11 classi

| DISCIPLINE | ORE SETTIMANALI (h) | | | |
|------------|---------------------|----|------|------|
| | I | II | III- | IV-V |
| ITALIANO | 8 | 7 | 7 | 7 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 5 | 5 |



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

| | | | | |
|------------------------------------|----|----|----|---|
| STORIA | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 | 2 |
| LINGUA INGLESE | 1 | 2 | 3 | 3 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 | 1 |
| MUSICA | 1 | 1 | 1 | 1 |
| IMMAGINE | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE FISICA | 1 | 1 | 1 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ALTERNATIVA | 2 | 2 | 2 | |
| TOTALE | 27 | 27 | 28 | |

Tempo Pieno

Sono previste 5 ore di mensa, 5 ore di dopomensa e 3 ore opzionali, per un totale di 40 ore finali.

Le ore opzionali vengono utilizzate per attività di approfondimento delle aree disciplinari. Tali attività sono programmate annualmente dai docenti delle classi e vengono svolte da tutti gli alunni.

Scuola secondaria di primo grado

La Scuola Secondaria prevede, secondo le indicazioni ministeriali, corsi a tempo ordinario (30 ore



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

settimanali) e corsi a tempo prolungato (36 ore settimanali):

- Tempo normale – 30 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

- Tempo prolungato – 36 ore settimanali:

lunedì, giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17:00 (incluso servizio mensa)

martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

Nel corrente anno scolastico ci sono:

123 classi a tempo normale (sez A classe I, III, sez. B – C – D – E – F – G complete, sezione H classi II e



- 1 classe a tempo prolungato nei giorni di lunedì e giovedì (sez. A classe II)

Nel corrente anno scolastico per la classe 2A la scelta del tempo prolungato è stata facoltativa, i 2/3 degli alunni che hanno aderito condividono la attività didattica

" La biblioteca che non c'è...la biblioteca che vorrei"

| DISCIPLINE | ORE SETTIMANALI (h) | |
|-------------------------------------|---------------------|------------------|
| | Tempo Normale | Tempo Prolungato |
| | Italiano | 6 |
| Storia, Cittadinanza e Costituzione | 2 | 2 |
| Geografia | 1 | 1 |
| Matematica e Scienze | 6 | 8 |
| Inglese | 3 | 3 |
| Francese o Spagnolo | 2 | 2 |
| Tecnologia | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 |
| Arte e immagine | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 |



| | | |
|-----------------|---|---|
| Approfondimento | 1 | 1 |
| Religione | 1 | 1 |
| Mensa | - | 2 |

La docenza di Attività Alternativa alla Religione , nell'anno corrente si articola per un totale di 12 ore settimanali, secondo l'orario della IRC . Il numero degli alunni provenienti da classi e sezioni diverse dipende dalle richieste.

Sia per la scuola Primaria che Secondaria di I grado sono previste 33 ore annue di Educazione Civica.

L'istituto ha provveduto secondo le direttive ministeriali a presentare un prospetto orario riguardante la nuova funzione prevista per l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado. Come previsto dalle Linee guida (punti 7 e 8) le scuole secondarie di primo grado sono chiamate a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di 30 ore.

Corrispondenza tra competenze europee e competenze chiave di cittadinanza

| Competenze europee | Competenze chiave di cittadinanza |
|-------------------------------------------|-----------------------------------|
| Imparare a imparare | 1. Imparare a imparare |
| Spirito di iniziativa e imprenditorialità | 2. Progettare |
| Comunicazione nella madrelingua | 3. Comunicare |
| Comunicazione nelle lingue straniere | |
| Consapevolezza ed espressione culturale | |
| Competenze sociali e civiche | 4. Collaborare e partecipare |



| | |
|--------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| | 5. Agire in modo autonomo e responsabile |
| Competenze matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | 6. Risolvere problemi |
| | 7. Agire in modo autonomo e responsabile |
| Competenza digitale | 8. Acquisire e interpretare l'informazione |

Ampliamento dell'offerta formativa

INIZIATIVE CURRICOLARI - AREA ORGANIZZATIVA - SCUOLA PRIMARIA

Nel rispetto dei principi dell'autonomia scolastica, l'Istituto Comprensivo Largo Cocconi propone varie attività e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Tali iniziative nascono da un'attenta analisi dei bisogni degli alunni e mirano a garantire a tutti diverse e specifiche opportunità di crescita, stimolando l'interesse e la curiosità, valorizzando le attitudini di ognuno, recuperando/potenziando le abilità personali e le competenze disciplinari e di cittadinanza.

GRUPPI DI SUPPORTO ALLE FUNZIONI STRUMENTALI

1-RAV

REFERENTE: S. CARVELLI

MEMBRO: A. D'ANGELI

- Da settembre a giugno, aiuto nello svolgimento della funzione strumentale, in particolare per l'organizzazione delle varie tappe delle prove Invalsi.

2-PTOF

REFERENTE : A. D'ANGELI

MEMBRO: S. CARVELLI

- Durante tutto l'anno scolastico, come negli anni precedenti si lavorerà sinergicamente con le attività di formazione, recupero informazione e aggiornamento del piano dell'offerta formativa.



3-CONTINUITA'

REFERENTE: L. BARBERI

MEMBRI: R. MENGUCCI ,R.SCIORE, TUTTI I TEAM V

- Attività di raccordo per i progetti con la scuola dell'Infanzia (ottobre, dal mese di gennaio al mese di maggio)

Attività di raccordo per i progetti con la scuola Secondaria di primo grado (dal mese di ottobre al mese di gennaio)

Organizzazione Open day (gennaio)

Raccolta delle informazioni sugli alunni nelle scuole dell'Infanzia presenti nell'istituto e in quelle del territorio (dal mese di febbraio al mese di giugno).

4-TECNOLOGIA

REFERENTE: E. IACUCCI A. CIANCI

MEMBRI: M. MIGLIORI M. STEFANIA

- Guida e assistenza all'uso dei principali programmi normalmente impiegati nella didattica e all'uso della lavagna interattiva coordinamento nell'uso della sala informatica

Collaborazione per la preparazione di lezioni multimediali (es. Power Point. Classe capovolta, ecc.)

Interventi di piccola e rapida manutenzione (in particolare: sostituzioni e manutenzione di mouse, tastiere, diffusori acustici, drive, ecc.)

Assistenza nell'uso di strumenti audio e multimediali (LIM, lettore DVD, videoproiettore, amplificazione, ecc.)

Monitoraggio del funzionamento della strumentazione multimediale

5-DISABILITA'

REFERENTE: D. BARBATO R. ZUCCARINI

MEMBRI: K PANELLA, M. CACCIOLA, F. GUERRINI

-Accogliere e guidare i nuovi insegnanti di sostegno

Aggiornare e diffondere la modulistica

Migliorare l'inclusione degli alunni nella scuola.



Potenziare la comunicazione tra i tre ordini di scuola.

Favorire la comunicazione scuola-famiglia.

GRUPPI DI LAVORO ORGANIZZATIVI

1-ORARIO - referente : Chiauzzi C. membri: Vergine C., D'angeli A.

Organizzazione del prospetto orario e della distribuzione delle materie

Obiettivi : predisporre l'avvicendamento degli insegnanti; organizzare la distribuzione delle materie nella settimana; distribuire nella settimana le ore di disponibilità alle supplenze e al potenziamento nelle classi

2-CONTINUITA' - referenti : Barberi L. membri: Sciore R., Mengacci R. ,Fasuolo S., Barbato D., Zuccarini R., Brizzi G., Stefanini C.

Favorire la continuità tra i vari ordini di scuola

Obiettivi: facilitare il passaggio degli alunni al nuovo ordine di scuola; favorire la socializzazione e far vivere in modo positivo la nuova esperienza scolastica.

3- RUBRICHE VALUTATIVE - referenti : Carvelli S. , D'Angeli A.

-Allineamento rubriche valutative alla normativa vigente

4- REGISTRO ELETTRONICO AXIOS 2.0 referente : Carvelli S, Iacucci E. Rofani C.

Utilizzo da parte dei docenti del RE 2.0

Obiettivi: formare il corpo docente per l'utilizzo del Registro Axios 2.0

5 - USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE referenti: Iacucci E., Donadio G.

Organizzazione uscite didattiche e culturali e viaggi di istruzione

Obiettivi: consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, educare alla convivenza civile, migliorare il livello di socializzazione tra studenti, concorrere alla integrazione della programmazione educativa e didattica.



6-D.LGS. 81/2008 referente: M.L. Carboniello membri: Chiauzzi, Vergine, Coluccelli, Rosati, Magisanno, Spadafora, Rella

Adempimento Legge 81/2008

Obiettivi: redazione libretto formativo dei lavoratori, pianificazione, organizzazione e realizzazione degli interventi nell'istituto, organizzazione iniziative formative dell'intera comunità scolastica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE - SCUOLA SECONDARIA

GRUPPI DI LAVORO A SUPPORTO DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

1- GRUPPO DI LAVORO A SUPPORTO AL SECONDO COLLABORATORE PLESSO VERGA

Componenti gruppo di cui referente la prof.ssa Spadafora Caterina : Prof.re Izzi Massimo ,Prof.ssa Russo Luisa

Il gruppo di lavoro fornisce supporto al secondo collaboratore, in particolare durante la fase di sostituzione di docenti assenti e nella consulenza della gestione organizzativa del plesso. Le attività durano per l'intero anno scolastico.

2- GRUPPO DI LAVORO A SUPPORTO F.S. AREA 6-INVALSI : Invalsi 2025

Componenti del gruppo di cui referente la prof.ssa Cesta Letizia: Prof.re Oliverio Dario e Prof.ssa Spadafora Caterina

Supervisione e affiancamento nel coordinamento delle attività di somministrazione delle prove Invalsi, che include l'organizzazione e la gestione dell'intero processo, con particolare attenzione alla pianificazione del calendario, alla suddivisione dei turni per delle classi partecipanti, garantendo il corretto svolgimento delle prove secondo le disposizioni ministeriali

3- GRUPPO DI LAVORO SUPPORTO AREA 3, INTERVENTI E SERVIZI PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISAGIO E DISABILITA'

Componenti del gruppo : Prof.ssa Iacone Elena e Prof.ssa Pettinari Giulia

Supporto alle funzioni strumentali di sostegno. Primo quadrimestre :convocazioni e partecipazione ove necessario ai GLO iniziali e intermedi; aiuto sulla raccolta e sulla comunicazione ai colleghi in merito alle info sugli alunni con BES; controllo delle certificazioni; rapporti con la cooperativa servizio



Oepac; supporto a tutti gli altri impegni delle funzioni; Secondo quadrimestre: organizzazione e partecipazione ai GLO ponte per gli alunni con BES in entrata e raccolta informazioni sugli stessi; convocazione partecipazione, ove necessario, ai GLO finali; comunicazione con il personale di segreteria per eventuali bandi a supporto degli alunni con BES; supporto a tutti gli altri impegni delle funzioni relativi alla chiusura dell'anno.

4- GRUPPO DI LAVORO SUPPORTO AREA 2 ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Componenti del gruppo di cui referente funzione strumentale prof.ssa Colaiacomo Barbara :
Prof.ssa Papa Ivana e Prof.ssa Pollicita Michela

Coadiuvare l'attività della FS nell'organizzazione delle attività di orientamento e continuità. Per la continuità: organizzazione incontri con le classi quinte della scuola primaria e organizzazione dell'open day di gennaio 2025.

Per l'orientamento: formazione gruppo classroom per le classi terze, aiuto all'organizzazione delle 30 ore di attività per ciascun consiglio di classe, somministrazione test orientativo, preparazione e partecipazione all'open day di dicembre 2024 nell'organizzazione delle 30 ore di attività per ciascun consiglio di classe, somministrazione test orientativo, preparazione e partecipazione all'open day di dicembre 2024

5- GRUPPO DI LAVORO SUPPORTO FUNZIONE STRUMENTALE TECNOLOGIA

Componente : Prof.re Restano Angelo

Supporto alla funzione strumentale e assistenza informatica ai docenti

GRUPPI ORGANIZZATIVI

1. GRUPPO DI LAVORO VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE.

Referente: Prof.ssa Russo Luisa; Componente : Prof.ssa Spadafora Caterina

Nella prima fase del lavoro la commissione si occuperà della revisione del regolamento, relativa alla parte amministrativa

adeguandolo alle nuove direttive del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) .Il gruppo di lavoro si

focalizzerà sugli aspetti tecnici quali la pianificazione dei trasporti (preventivo pullman) la selezione e l'organizzazione dei campi scuola e delle uscite didattiche. Nel contempo la programmazione didattica/educativa, insieme alla gestione dei contatti con le strutture, sarà curata dai singoli Consigli



di Classe.

2- AGGIORNAMENTO SITO SCOLASTICO Referenti : Prof.sse Loiacono Anna e Rofani Cristina

Dotare la scuola di un sito web istituzionale aggiornato e facilmente fruibile da tutta l'utenza. Aggiornamento/gestione del sito scolastico. L'attività verrà svolta costantemente per tutto l'anno scolastico. Acquisto di piattaforme, software o altro materiale necessario per la gestione e l'aggiornamento del sito da concordare con l'esperto esterno in base alle esigenze funzionali. Le docenti lavoreranno in continua collaborazione con il Dirigente Scolastico e con le figure designate dello staff del Dirigente. Il lavoro svolto sarà verificabile visitando il sito della scuola.

3- GRUPPO LAVORO ORGANIZZATIVO FORMAZIONE CLASSI SECONDARIA

Referente : Prof.ssa Colaiacomo Barbara Componenti : Prof.ssa Abate Filomena, Prof.ssa Beccia Mariarosaria, Prof.ssa Ciacciarelli Marina, Prof.ssa Riviello Mariarosaria

Organizzazione delle classi prime per l' anno 2025/2026 con riunioni online ed in presenza.

Partecipazione alle riunioni

per la continuità con le docenti della scuola primaria.

4- GRUPPO DI LAVORO ELABORAZIONE ORARIO

Referente : Prof.ssa Spadafora Caterina Componenti : Prof.ssa Russo Luisa

Elaborazione orario scolastico previo accordo con le scuole di completamento.

Il D.lgs. n. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" ribadisce l'importanza della valutazione come momento formativo ed educativo che "concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Svolgimento dell'esame di Stato

Si riportano di seguito i criteri di svolgimento e le valutazioni dell'esito dell'esame di Stato come concepito fino al 2019.



L'Istituto Largo Cocconi negli anni caratterizzati dalla situazione pandemica di emergenza e dalle direttive e proposte ministeriali che hanno portato a una rimodulazione degli esami ha garantito seguendo le istruzioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito lo svolgersi e la valutazione dell'esame conclusivo della scuola di I grado, finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze dell'alunna o dell'alunno anche in funzione orientativa.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. Le prove scritte sono:

- Prova scritta di italiano
- Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche
- Prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritto nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Il colloquio partirà da un tema di studio attinente al programma dell'ultimo anno o da un'esperienza scolastica particolarmente significativa; potrà essere presentato con il supporto di tabelle, grafici, immagini o brani musicali, strumenti multimediali, evitando collegamenti artificiosi e mnemonici tra le varie materie.

I criteri di valutazione del colloquio saranno pertanto i seguenti:

conoscenza degli argomenti

capacità espressiva e chiarezza espositiva

capacità di collegare le varie materie

capacità di argomentazione e sviluppo di pensiero critico e riflessivo

competenze trasversali e cittadinanza

Nella griglia di riferimento, ogni indicatore viene descritto secondo diversi livelli. I docenti,



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

collegialmente, sceglieranno i descrittori corrispondenti al profilo dell'alunno per la formulazione del giudizio relativo al colloquio. Il giudizio viene accompagnato da un voto sintetico espresso in decimi.

| VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME | | |
|--------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| Indicatori | Descrittori | Voto |
| Conoscenza degli argomenti | Durante il colloquio, il/la candidato/a ha evidenziato una conoscenza degli argomenti... | |
| | - completa e approfondita, | 10 |
| | - completa, | 9 |
| | - buona, | 8 |
| | - più che sufficiente, | 7 |
| | - sufficiente, | 6 |
| | - superficiale/parziale/limitata, | 5 |
| | - molto limitata, | 4 |
| Capacità espressiva e chiarezza espositiva | che ha esposto con un linguaggio ... | |
| | - appropriato e specifico. | 10 |
| | - accurato. | 9 |



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettuali

PTOF 2025-2028

| | | |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| | - corretto. | 8 |
| | - abbastanza corretto. | 7 |
| | - semplice. | 6 |
| | - stentato/impreciso. | 5 |
| | - confuso. | 4 |
| Capacità di collegare le varie materie | E' riuscito/a a fare collegamenti ... Non è riuscito/a a fare collegamenti ... Guidato/a è riuscito/a a fare collegamenti ... | |
| | - precisi e significativi, | 10 |
| | - opportuni, | 9 |
| | - sicuri, | 8 |
| | - elementari ma chiari, | 7 |
| | - elementari, | 6 |
| | - incerti, | 5 |
| | - frammentari, | 4 |
| Capacità di argomentazione e sviluppo di pensiero critico e riflessivo | mostrando capacità argomentative e critiche ... | |
| | - significative | 10 |
| | - sicure | 9 |
| | - esaurienti | 8 |
| | - sommarie | 7 |
| | - approssimative | 6 |
| | - modeste | 5 |
| - scarse | 4 | |
| Competenze trasversali e di cittadinanza | ed evidenziando competenze trasversali e di cittadinanza | |
| | - elevate. | 10 |
| | - significative. | 9 |
| | - buone. | 8 |
| | - adeguate, utilizzate in situazioni semplici. | 7 |
| | - essenziali, utilizzate in situazioni semplici. | 6 |
| | - in via di acquisizione utilizzate in situazioni semplici e guidate. | 5/4 |



Ai sensi delle novità introdotte dal D.lgs. 62/2017, il Consiglio di Classe, al termine dell'esame di Stato, esprime un voto finale che tiene conto del voto di ammissione e delle prove d'esame.

La valutazione finale complessiva è espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove d'esame. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. Il voto è accompagnato da un giudizio analitico formulato in base ai seguenti indicatori e descrittori.

| VALUTAZIONE FINALE | | |
|------------------------------------|-------------------------------------------|------|
| Indicatori | Descrittori | Voto |
| Maturità e senso di responsabilità | L'alunno/a ha affrontato le prove d'esame | |
| | - con maturità, | 10 |
| | - con senso di responsabilità, | 9 |
| | - con serietà, | 8 |
| | - con adeguata serietà, | 7 |
| | - con superficialità, | 6 |
| Abilità e competenze | mostrando abilità e competenze ... | |
| | - di eccellente livello. | 10 |
| | - di ottimo livello. | 9 |
| | - soddisfacenti. | 8 |

| | | |
|---------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|----|
| | - di adeguato livello. | 7 |
| | - elementari. | 6 |
| Utilizzo delle conoscenze | Ha evidenziato ... | |
| | - padronanza nella rielaborazione delle conoscenze e nell'uso delle abilità. | 10 |
| | - sicurezza nella rielaborazione delle conoscenze e nell'uso delle abilità. | 9 |
| | - di riuscire a rielaborare le conoscenze e utilizzare adeguatamente abilità. | 8 |
| | - qualche incertezza nell'utilizzare conoscenze e abilità. | 7 |
| | - qualche difficoltà/difficoltà nell'utilizzare abilità e conoscenze. | 6 |



La valutazione finale, espressa con la votazione di dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, con delibera all'unanimità della commissione, in relazione al percorso scolastico del triennio (ammissione con 10) e agli esiti delle prove d'esame.

AZIONI CHIAVE PER L'INCLUSIONE

SCOLASTICA



Qual è il passaggio tra integrazione e inclusione? In questo termine c'è un'accezione condivisa col termine integrazione: quella che porta a riconoscere sia pari dignità a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, sia le necessarie garanzie per assicurare il successo formativo di tutti. Il termine inclusione allarga questo riconoscimento agli alunni con qualsiasi differenza non limitandosi solo ad alcune categorie. La prospettiva di una scuola inclusiva di valore è la seguente: fare in modo che tutte le diversità si sentano incluse, non nell'accezione latina di in-claudo, chiuse dentro, ma parte di un contesto sociale allargato e perché questo accada sono necessarie occasioni di incontro con l'altro. Si cresce solo nell'incontro e nella relazione con l'altro, mai in solitudine.

Il nostro Istituto ha messo in atto una serie di strategie operative con azioni mirate al successo dell'azione didattica. Tali azioni sono di natura organizzativa, di coordinamento, di collaborazione e di mediazione e prevedono:

- Formazione, aggiornamento e supporto per i docenti attraverso figure interne e/o esterne di riferimento.
- Attuazione dello screening per la scuola primaria e per le classi prime della scuola secondaria per favorire l'individuazione precoce di situazioni a rischio
- Monitoraggio e autovalutazione di Istituto
- Istituzione della figura di Funzioni strumentali per coordinare il lavoro di equipe tra docenti-alunni-famiglie-servizi-territorio e favorire in itinere la buona pratica delle strategie didattiche
- Progetti di recupero e studio assistito pomeridiano

FINALITÀ

- Garantire il diritto all'apprendimento
- Facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale degli studenti che debbano fruire dell'istruzione domiciliare



OBIETTIVI GENERALI

- Favorire e mantenere uno stretto collegamento dell'alunno/a con l'ambiente scolastico di appartenenza con proposte educative mirate
- Consentire di instaurare o mantenere un rapporto, anche a distanza, con i/le compagni/e di classe
- Consentire all'alunno/a di avvalersi di attività educativo-didattiche
- Contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa in un'ottica di una scuola di qualità.

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORIENTAMENTO SCOLASTICO

L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante del curriculum di studio e, in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Le attività di orientamento rappresentano, per i ragazzi frequentanti il nostro Istituto, un importante momento di crescita personale, perché consentono loro di sviluppare la capacità di operare una scelta consapevole ed efficace per il proprio futuro. Esse infatti favoriscono il processo di conoscenza di sé, valorizzando le risorse personali ed individuando quelle che possono essere sviluppate. Promuovono poi l'acquisizione delle competenze necessarie a pianificare il proprio futuro scolastico e professionale. Le attività dell'orientamento pongono inoltre la scuola in diretto confronto con differenti realtà scolastiche del territorio, consentendo di stabilire contatti con i vari docenti responsabili dell'orientamento, nell'ottica di un dialogo sempre più costruttivo tra i diversi ordini di scuola. La giornata dell'Open Day infatti si pone come momento di incontro e di raccolta delle proposte formative provenienti dalle diverse istituzioni scolastiche, offrendo a genitori ed alunni l'opportunità di colloquiare direttamente con i docenti delle Scuole Superiori e di confrontare i diversi percorsi formativi.

Dall'anno 23-24 tutti gli alunni delle classi terze vengono invitati a iscriversi e a partecipare alla Classroom "Orientamento" (classe virtuale) tramite l'indirizzo istituzionale scolastico personale. La pagina diventa uno strumento efficace a cui fare riferimento per qualsiasi chiarimento o informazione.

In essa si può trovare tutto il materiale informativo riguardante le scuole superiori: appuntamenti, locandine e openday. E può diventare una zona di scambio di opinioni e domande.

Successivamente ogni alunno è invitato a compilare un questionario che servirà per orientarli al meglio nella scelta delle scuole superiori.



Questionario che sarà consegnato ai coordinatori delle proprie classi.

Gli obiettivi che l'attività di orientamento intende perseguire sono i seguenti:

- Guidare gli alunni nel corso del triennio, in particolare quelli dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I Grado nella scelta del successivo percorso di studi.
- Offrire agli alunni l'opportunità di svolgere un percorso atto ad individuare i punti di forza e di debolezza di ognuno, i punti su cui far leva e quelli da migliorare
- Favorire una maggiore conoscenza da parte dei ragazzi e delle famiglie delle opportunità scolastiche e dei percorsi di studio da intraprendere negli anni successivi alla Scuola Secondaria.
- Monitorare, nel tempo, sia la congruenza del consiglio orientativo formulato dai docenti con le scelte effettive dei ragazzi, sia l'orientamento generale nella scelta della scuola superiore.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso le seguenti attività:

- Identificazione delle Scuole Superiori presenti sul territorio e disamina di quelle a cui si vuole rivolgere l'invito.
- Contatti con le Scuole Superiori individuate.
- Verifica della loro disponibilità ad intervenire.
- Interventi di docenti di varie scuole secondarie di secondo grado in presenza e in orario curricolare.
- Creazione di una classe virtuale su Classroom in cui inserire tutto il materiale informativo.

Organizzazione di un Open day presso la nostra scuola dove i ragazzi possono confrontarsi con i docenti delle scuole superiori.

2° FASE: SOMMINISTRAZIONE TEST D'ORIENTAMENTO E CONSEGNA DEI RISULTATI AI GENITORI

Predisposizione materiale (progetto SOL) da consegnare agli insegnanti che intendono svolgere l'attività di orientamento a partire dalla classe.

Sostegno agli insegnanti che intendono svolgere l'attività di orientamento nel corso del triennio.

Individuazione e formazione di una commissione costituita dai docenti di ciascuna classe terza che si occuperà di seguire i ragazzi nelle varie attività e stenderà il consiglio orientativo.



Somministrazione di test di orientamento individuati e rielaborati dalle docenti responsabili, agli alunni di classe terza alla presenza del docente di classe e in aula informatica.

Predisposizione materiale cartaceo da consegnare ai coordinatori e agli alunni per lo svolgimento dei test e l'elaborazione dei dati

Riunione con i genitori: ogni coordinatore consegna il consiglio orientativo elaborato sulla base del risultato del test e delle osservazioni durante il triennio

Raccolta ed elaborazione dati sulle iscrizioni alle Scuole Superiori: tale attività svolta già negli ultimi cinque anni.

L'implementazione hardware e di rete

- Il supporto all'azione didattica
- La formazione del personale

E

E EDUCAZIONE CIVICA

L' Educazione Civica è sempre stata una costante del percorso scolastico che consente l'acquisizione di una forma mentis civica, tale da assecondare in maniera spontanea le necessità collettive. Il suo studio è un atteggiamento imprescindibile della vita associata: è l'agire secondo le regole basilari del vivere civile. Crescendo, ognuno diventa direttamente responsabile delle proprie azioni; la scuola, presidio di legalità, deve farsi carico di veicolare nuovi tipi di educazione ritenuti necessari per il mondo di oggi (alimentare, ambientale, stradale, sessuale, ecc.). Lo studio dell'educazione civica - quella che dai Greci era ritenuta il vero obiettivo della skolè - mira ad una scuola che sia in primis educativa. E' l'educazione, ancor prima dell'istruzione, a renderci cittadini di una democrazia. La scuola può svolgere un ruolo importante per formare delle comunità rappresentative. È solo la scuola che può far sì che il sapere, come diceva Foucault, "non serva solo a conoscere, ma a prendere posizione".

meglio nella scelta delle scuole superiori.



Il Curricolo Verticale Dell'istituto Comprensivo Largo Cocconi e il Curricolo di Educazione Civica sono consultabili sul sito della scuola alle sezioni HOME-DIDATTICA-PTOF

<http://www.largococconi.it>

Per i traguardi attesi in uscita, gli insegnamenti e quadri orario, l'articolazione oraria per educazione civica e per l'orientamento e le attività previste, le azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM, l'ampliamento della offerta formativa con i progetti proposti e approvati dalla nostra scuola, le attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale, le attività previste in relazione al PNSD, la valutazione degli apprendimenti e le azioni della scuola per l'inclusione scolastica possono essere visionati sul PTOF 24-25 pubblicato su Scuola in chiaro

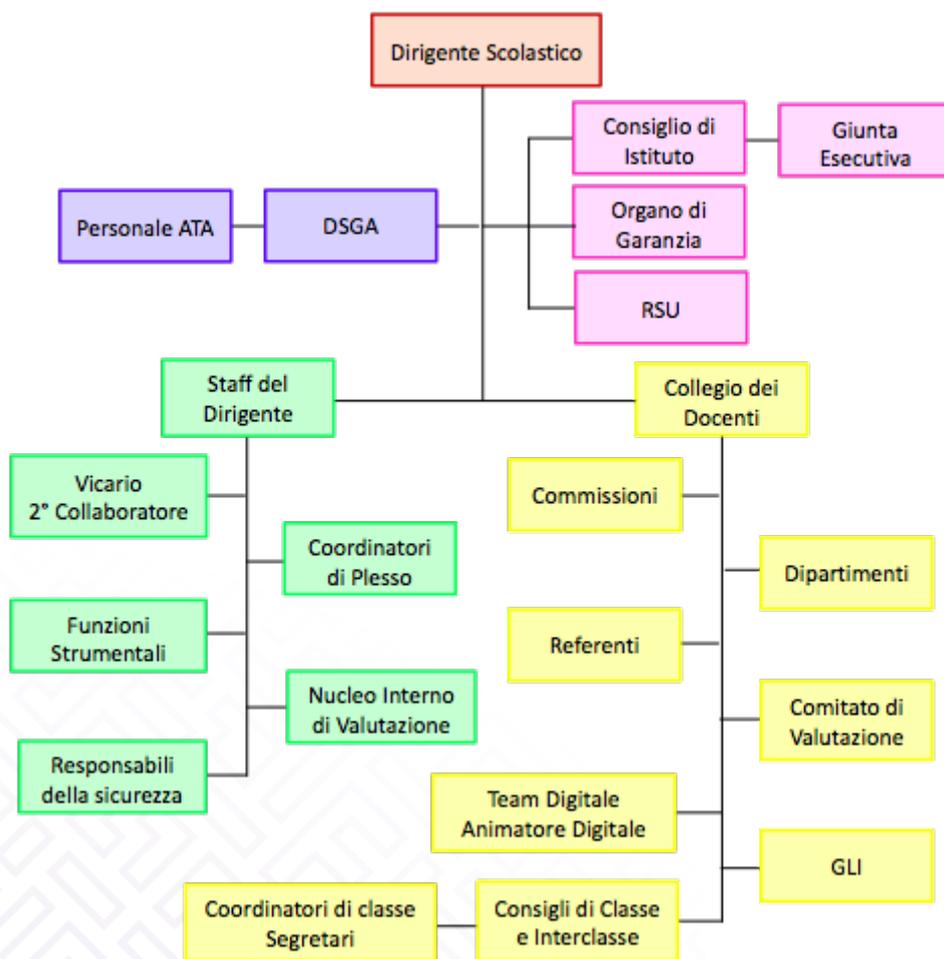
ALLEGATI:

Link PTOF.docx



Scelte organizzative

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA





Per l'aggiornamento delle figure delle Funzioni Strumentali , per l'Organizzazione degli uffici e la modalità del rapporto con l'utenza, per scoprire le Reti e le Convinzioni attivate dalla nostra scuola, il piano della formazione docenti, e del personale Ata si rimanda al Ptof annuale 24-25



ALLEGATI:

AGGIORNAMENTO FIGURE FUNZIONI STRUMENTALI ANNO 24-25.docx (1).pdf